

7 marzo 2011 16:24

GRAN BRETAGNA: Guerra contro il tabacco



In occasione del *No Smoking Day* del 9 marzo, il Governo britannico annuncia nuove misure antitabacco. Il quotidiano *The Independent* riferisce che in quella data il ministro della Sanità, **Andrew Lansley**, vedrà i rappresentanti del commercio per comunicare loro la decisione di ridurre a 1,5 metri quadrati la superficie d'esposizione delle sigarette nei negozi. Se le proteste degli interessati appaiono scontate, la cosa non entusiasma neanche gli esperti della salute: il rischio è che se i commercianti devono tenere nascoste le sigarette, per gli adolescenti diventano un'attrazione ancora maggiore. Ma la misura più spettacolare, di cui parlano molti giornali, è la nuova legge che imporrà di vendere le sigarette in una confezione unica, neutra, senza logo, soltanto con le avvertenze sui danni del fumo. La drasticità deriva dal fatto che, sebbene in Gran Bretagna tra il 1996 e il 2009 i fumatori siano scesi dal 28% al 22% della popolazione, ultimamente il calo è rallentato.

Il Governo britannico non è però il solo a intensificare la lotta al fumo. L'Australia intende passare al pacchetto unico nel 2012 e l'Ue persegue la stessa via, secondo il *Sunday Times*. Per l'industria del tabacco potrebbe essere il male minore rispetto alle orrende immagini delle vittime del fumo riprodotte in evidenza. In Usa quest'estate verranno decise quelle da proporre, e uno studio del Centro tedesco di ricerche sul cancro mostra che le foto choc funzionano.